

UTILIZZO DEL KIT FILMARRAY BCID-PANEL COME SUPPORTO NELLA DIAGNOSTICA RAPIDA DELLE INFEZIONI DELLE BASSE VIE RESPIRATORIE

A. Galano¹, G. Vaggelli¹, N. Ciccone¹, N. Della Malva¹, G.M. Rossolini¹

¹SOD Microbiologia e Virologia, AOU Careggi, Firenze

INTRODUZIONE

L'introduzione di tecniche di analisi molecolare in batteriologia ha permesso di ottenere risultati rapidi e di alta qualità nella diagnostica della sepsi. Per quanto riguarda le basse vie respiratorie, esistono più fattori che rendono difficoltoso l'approccio molecolare, quali le caratteristiche chimico-fisiche del campione, la contaminazione da parte del microbiota orofaringeo, la possibile presenza di microrganismi non patogeni o colonizzanti, la necessità di una corretta interpretazione dei dati. In questo lavoro abbiamo utilizzato il kit commerciale FilmArray BCID-panel (bioMérieux), usato per le emocolture positive, su campioni delle basse vie respiratorie (Lavaggi bronco-alveolari, BAL, e broncoaspirati, BA), a confronto con la metodica standard in uso presso il nostro laboratorio (esame microscopico ed esame colturale con lettura finale dopo 48 ore d'incubazione).

METODI

I campioni analizzati sono stati 10 (3 BAL, 7 BA). Per ciascuno di essi era stato allestito un vetrino, colorato con metodica di Gram, immediatamente letto, e tutti erano stati giudicati idonei e processabili sulla base di: assenza di cellule delle alte vie respiratorie, presenza di polimorfonucleati in quantità significativa (conta semi-quantitativa), positività per la presenza di batteri. I campioni sono stati processati con kit commerciale FilmArray-BCID panel utilizzando in tutti i casi 0,2 ml di campione non pre-trattato.

RISULTATI

Tutti i microrganismi patogeni riscontrati all'esame colturale e ritenuti clinicamente significativi in base alla carica microbica sono stati rilevati anche con FilmArray-BCID panel, fatta eccezione per una *Moraxella catarrhalis* (specie non coperta dal pannello utilizzato). In due casi FilmArray ha permesso l'individuazione in breve tempo di pazienti, ricoverati in terapia intensiva, positivi per *S. aureus*, di cui uno *mecA*+, non rilevati con la metodica standard.

CONCLUSIONI

I risultati di questo studio preliminare suggeriscono che l'utilizzo di FilmArray-BCID panel in campioni delle basse vie respiratorie può dare informazioni aggiuntive rapide d'impatto clinico rilevante, in pazienti selezionati, ferma restando la necessità di una interpretazione del dato laboratoristico complessivo da parte dell'operatore. Sulla base di questi risultati si ritiene utile estendere la casistica dello studio.